



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Concorsi del Personale docente

**Oggetto:** Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 11 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (L. 79/2022), nei settori BIO/14, CHIM/01, IUS/14, SPS/13, BIO/03, BIO/11, BIO/13, M-PSI/05, M-PED/03, M-PSI/01 e M-PED/04.

## IL RETTORE

**Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022) e secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, in merito alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca per il periodo ivi indicato;

**Visti** i commi 6-bis e 6-ter dell'art. 14 del medesimo DL 36/2022, come modificato dalla legge di conversione n.79/2022, in merito ai settori scientifico-disciplinari, nelle more del loro previsto aggiornamento;

**Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

**Visto** l'art. 6, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, laddove è previsto che "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.";

**Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;

**Richiamato** il "Codice etico e di comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;

**Viste** le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della salute (prot. 5279 del 26/10/2022), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. 2772 del 28/11/2022), dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della traduzione (prot. 1598 del 17/11/2022), dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (prot. 333 del 12/05/2022), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 3610 del 15/09/2022, prot. 4877 del 30/11/2022, prot. 4910 del 02/12/2022 e prott. 4959 e 4960 del 06/12/2022) e dal Dipartimento di Studi Umanistici (prot. 2467 del 24/11/2022 e prot. 2502 del 28/11/2022);

**Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;



**D E C R E T A**

**Articolo 1**

**Indizione delle procedure selettive**

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 11 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente le modifiche di cui alla legge di conversione del D.L. 36/2022 (L. 79/2022), secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

**Articolo 2**

**Soggetti destinatari degli assegni di ricerca**

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

**Articolo 3**

**Divieto di cumulo e incompatibilità**

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di



ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

## Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui al predetto art. 22, e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

## Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata –



scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale



impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;



- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail [assegni@amm.units.it](mailto:assegni@amm.units.it).

#### Articolo 6 Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

#### Articolo 7 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

#### Articolo 8 Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.



Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;
- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

## Colloquio in videoconferenza

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica, tramite l'utilizzo della **piattaforma MSTEams**. Il collegamento diretto alla piattaforma verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.



La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

#### Articolo 9

##### Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

#### Articolo 10

##### Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente ([docnruolo@amm.units.it](mailto:docnruolo@amm.units.it)).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.





Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predisponde annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

#### Articolo 11

##### Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

#### Articolo 12

##### Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

#### Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Concorsi del Personale docente

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



Allegato A

**Assegno 01**

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/14 – FARMACOLOGIA  
Programma di ricerca: "Western Balkan Pharmacogenomics Hub in strengthened IMGGE (WB-PGX-HUB)" finanziato con fondi Horizon Europe – CUP J93C22001010006;  
"Western Balkan Pharmacogenomics Hub in strengthened IMGGE (WB-PGX-HUB)"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Giuliana Decorti;  
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 24.320,45

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La farmacogenomica (PGX) è uno dei capisaldi della medicina personalizzata. Il progetto PGX-HUB-WB sarà centrale per la diagnostica e la ricerca sulla PGX, la formazione degli operatori sanitari e la traduzione delle nuove conoscenze in soluzioni digitali clinicamente applicabili nella regione dei Balcani occidentali (WB). Obiettivo del progetto sarà la creazione di un *hub* farmacogenetico presso l'INSTITUTE OF MOLECULAR GENETICS AND GENETIC ENGINEERING di Belgrado in collaborazione con i partner europei (Italia, Grecia e Slovenia). Come risultato dell'analisi PGX della popolazione, verranno identificati i marcatori rilevanti per la regione WB e verrà progettato un pannello PGX-WB. L'UNITS supporterà l'IMGGE mediante la validazione dei marcatori PGX con modelli paziente-specifici (ad es. iPSC). I dati genomici verranno registrati nel modulo PGX di FINDbase (<https://findbase.org/#/>) che sarà integrato con i dati di WB, che saranno resi disponibili per l'uso in tutto il mondo.

Pharmacogenomics (PGX) is one of the cornerstones of the personalized medicine. PGX-HUB-WB will be the central place in western Balkan (WB) region for diagnostics and research on PGX, education and trainings of health care professionals and translation of new PGX knowledge into clinically applicable digital solutions. Goal of the project: Creation of WB-PGX-HUB in IMGGE through strengthening of research potential of IMGGE with EU partnering institutions (Italy, Greece and Slovenia). As the result of population PGX analysis, PGX markers relevant for WB region will be identified and PGX-WB panel will be designed. UNITS will support IMGGE through the validation of novel PGX markers by using patient-derived cellular models (iPSC). Genomic PGX data will be recorded in the PGX module of FINDbase (<https://findbase.org/#/>). FINDbase will be supplemented by data from WB, available for worldwide use.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 - Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA  
Programma di ricerca: "Indagini analitiche per la determinazione della composizione di beni culturali librari, archivistici e monetali finalizzate allo studio storico ed al restauro conservativo";  
"Analytical investigations on the composition of cultural heritage (library, archive materials and ancient coins) aimed at the historical study and conservative restoration"  
Responsabile scientifico: prof. Gianpiero Adami;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.672,38

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Gli obiettivi della ricerca sono quelli di indagare la composizione di beni di interesse storico-culturale, in particolare libri e materiali cartacei, inchiostri ed esemplari monetali, al fine di ottenere informazioni sul periodo storico del reperto, sull'eventuale luogo di ritrovamento e suo utilizzo, ed indicazioni utili per gli interventi di restauro conservativo. A questo scopo oltre alla caratterizzazione chimica dei materiali, saranno fondamentali le informazioni sul loro degrado, tra cui ossidazione, formazione di concrezioni e danni da interventi non corretti di restauro, come ad esempio quelli dovuti ad applicazioni di colle e nastri adesivi. Per raggiungere gli obiettivi prefissati dalla ricerca il/la candidato/a dovrà possedere conoscenze ed esperienze nell'utilizzo di tecniche di analisi non distruttive, quali XRF, FTIR-ATR e spettroscopie con luce di sincrotrone, e di tecniche di campionamento micro-distruttivo con successive analisi ICP-AES, ICP-MS e GC-MS

The aims of the research are to investigate the composition of cultural heritage of historical-interest, in particular books and paper materials, inks and coin specimens, in order to obtain information on the historical period of the find, on the possible place of discovery and use, and indications for conservative restoration process. For this purpose, in addition to the chemical characterization of the materials, information on their degradation will be essential, including oxidation, formation of concretions and incorrect restoration interventions, such as for example damage due to the application of glues and adhesive tapes. To achieve the objectives set by the research, the candidate must possess knowledge and experience in the use of non-destructive analysis techniques, such as XRF, FTIR-ATR and synchrotron light spectroscopy, and micro-destructive sampling techniques and subsequent analysis ICP-AES, ICP-MS and GC-MS.



**Assegno 03**

Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Area 12 - Scienze giuridiche

Settore scientifico-disciplinare: IUS/14 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA  
Programma di ricerca: "Il rafforzamento dell'identità dell'Unione europea nella sua azione esterna: la protezione dei diritti fondamentali nella dimensione esterna della politica dell'immigrazione e dell'asilo"  
"The strengthening of the EU identity in its external action. The case of protection of fundamental rights in the external dimension of EU immigration and asylum policy "  
Responsabile scientifico: prof. Stefano Amadeo  
Durata dell'assegno: 21 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca prende le mosse dall'assunto che le crisi (finanziaria, migratoria) che sono culminate con la pandemia di COVID 19 hanno svolto un ruolo decisivo nello stimolare interventi delle Istituzioni dell'Unione europea (normativi, convenzionali o unilaterali) che hanno significativamente contribuito al rafforzamento dell'identità dell'Unione sulla scena internazionale. Tale idea sarà verificata in un settore di speciale interesse per la difesa degli obiettivi e dei valori sanciti dall'art. 3, par. 5 e 21 TUE: la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali nella dimensione esterna della politica dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea.

The research starts from the assumption that the crises culminated with the COVID-19 pandemic played a key role in fostering the adoption of certain normative acts and programs which contribute to the strengthening of the EU identity in its external action. This rationale will be evaluated by taking as a testing ground a specific policy field which can be considered extremely important in the light of the fundamental values enshrined in articles 3 par. 5 and 21 TEU: the protection of fundamental rights in the external dimension of EU immigration and asylum policy.



Dipartimento di Scienze politiche e sociali

Area 14 – Scienze politiche e sociali

Settore scientifico-disciplinare: SPS/13 – STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA  
Programma di ricerca: "Trasformazioni e continuità negli autoritarismi africani (1990-2020)"  
"Continuity and Change in African Authoritarian Regimes (1990-2020)"  
Responsabile scientifico: prof. Federico Battera  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 19.367,99

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Malgrado le molte riforme politiche introdotte a partire dagli inizi degli anni Novanta e la crescita delle libertà politiche e degli spazi di democratizzazione in Africa, le transizioni democratiche su scala continentale manifestano ancora elevate criticità. Molte delle trasformazioni in senso democratico hanno in realtà prodotto un ri-adattamento dei regimi autoritari e, dunque, una rinnovata stabilità di regime in forme apparentemente "ibride" (autoritarismi "elettorali" o "semi-competitivi").

Obiettivo di questo progetto è appunto quello di individuare, su un numero selezionato di casi (quattro), le trasformazioni occorse nell'ultimo trentennio. In particolare, il ruolo giocato dai partiti egemoni/dominanti, la loro direzione (personale o collegiale), il loro grado di controllo della società, il grado di utilizzo dell'elemento coercitivo o la sua combinazione con l'utilizzo della cooptazione, il loro grado di controllo di un'economia ormai largamente privatizzata, la dimensione degli interessi politici ed economici dell'apparato militare, il grado di rapporto tra autorità politica e militare. In altre parole, le trasformazioni e la composizione della coalizione dominante o il "seletturato" (Morlino 2003, Acemoglu et al. 2008) del regime politico.

Although the many political reforms started and the enlargement of the civil liberties and of democracy in Africa since the beginning of the 90s, democratic transitions on continental scale still show many problems and flaws. Actually, many democratic transformations mask the ability of authoritarian regimes to adapt themselves behind a democratic and electoral façade.

The starting aim of this project is to select a limited number of cases of this type and secondary evaluate the political transformations that occurred in the last thirty years. A deeper analysis will be carried on with the aim of assessing the relation within the dominant coalition and the "selectorate" of these regimes (Morlino 2003, Acemoglu et al. 2008). In particular the project will assess the role played by the hegemonic/dominant parties, their political leadership (whether personal or collegial), the regime ability to control the society, the degree of coercion employed on the society (or rather co-optation) by the parties and the security apparatuses, the degree of control of crucial sector of the economy by the regime, and the role of the military and their relation with the civilian institutions.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 – BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA

Programma di ricerca: "Cartografia degli elementi caratteristici del paesaggio rurale del Friuli Venezia Giulia e sviluppo di modelli di erosione dei suoli agricoli", finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura – CUP D21F22003550002;

"Cartography of rural landscape elements and development of agricultural soil erosion models in Friuli Venezia Giulia region"

Responsabile scientifico:

prof. Giovanni Bacaro;

Durata dell'assegno:

36 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo:

€ 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività di ricerca ha l'obiettivo di concorrere alla definizione e all'avanzamento delle conoscenze territoriali in Friuli Venezia Giulia andando ad integrare l'informazione geospaziale dei caratteri fisici del territorio, con particolare riferimento agli elementi del paesaggio rurale tra cui, nello specifico, i muretti a secco e terrazzamenti, le sistemazioni idrauliche-agrarie e gli elementi seminaturali del paesaggio agrario (es. siepi ed elementi lineari) con quella connessa alla valutazione del rischio di erosione idrica dei suoli agricoli. L'attività sarà quindi dedicata all'analisi e allo sviluppo di strumenti e modelli utili a definire, mappare e organizzare in uno o più geo-database e associata carta digitale del rischio medio annuo potenziale di erosione. Parte delle attività dovranno essere sviluppate utilizzando il telerilevamento (ad es. utilizzando immagini Sentinel, progetto Copernicus) come metodo d'indagine principale. Sono inoltre previste attività di raccolta dati in campo, atte a determinare le caratteristiche dei suoli agricoli per la validazione dei modelli sviluppati.

The research activity aims at contributing to the definition and to the improvement of the territorial knowledge of Friuli Venezia Giulia by integrating the geospatial information of the physical characteristics of the territory, with particular reference to the elements of the rural landscape including: dry stone walls and terraces, hydraulic-agricultural arrangements and semi-natural elements of the agricultural landscape (eg hedges and linear elements) with that connected to the assessment of the risk of water erosion of agricultural soils. The activity will therefore be dedicated to the analysis and the development of tools (such as statistical models) useful for defining, mapping and organizing geo-databases and digital map of the average annual risk of erosion. Part of the activities will be realised using remote sensing techniques and data (e.g. using Sentinel images, Copernicus project) as the main investigation method. In addition, field data collection activities are planned, aimed at determining the characteristics of agricultural soils for the validation of the developed models.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 – BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA  
Programma di ricerca: "Monitoraggio da remoto dei sistemi agro-forestali del Friuli-Venezia Giulia", finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura – CUP D21F22003550002;  
"Monitoring the agro-forestry systems of Friuli-Venezia Giulia from remote"  
Responsabile scientifico: prof. Giovanni Bacaro;  
Durata dell'assegno: 36 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La ricerca ha l'obiettivo di sviluppare un sistema di monitoraggio in continuo del territorio regionale del Friuli-Venezia Giulia sfruttando le tecnologie offerte dal telerilevamento. Sfruttando le immagini telerilevate da satellite (ad es.: progetto Copernicus), i dati raccolti negli anni precedenti nell'area di studio (es. ortofoto e immagini LIDAR) e nuove campagne di raccolta dati in aree sperimentali: i) saranno individuati indici, metodi di misurazione e tecniche di telerilevamento ai fini dell'identificazione delle colture, del riconoscimento di pratiche di gestione sostenibile e del monitoraggio dell'umidità del suolo; ii) effettuate analisi multi-temporali per la classificazione delle colture, il monitoraggio dello stato della vegetazione e dell'umidità del suolo; iii) sarà realizzato un atlante per il telerilevamento e controllo delle pratiche gestionali sul territorio regionale.

The research aims to develop a continuous monitoring system of the Friuli-Venezia Giulia regional territory by exploiting the technologies offered by remote sensing. Satellite-based remotely sensing images (e.g.: Copernicus project), as well as data collected in previous years in the study area (e.g. orthophotos and LIDAR images) and new data collection campaigns in experimental areas will be used to: i) identify indices and remote sensing analyses techniques for crop identification, recognition of sustainable management practices and soil moisture monitoring; ii) perform multi-temporal analyses for crop classification, monitor vegetation status and soil moisture; iii) create an atlas of management practices of the regional territory obtained through remote sensing.





Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11 – BIOLOGIA MOLECOLARE  
Programma di ricerca: "HELP per superfici di uso frequente" finanziato da HORIZON-CL4-2021-RESILIENCE-01-20 - Surface Transfer of Pathogens STOP - CUP J63C22000440006;  
"HELP for frequently touched surfaces"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Antonella Bandiera;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'attività sarà rivolta alla produzione tramite espressione ricombinante e purificazione di polipeptidi *elastin-like* dotati di attività antimicrobica e al loro impiego in formulazioni volte ad ottenere soluzioni in base acquosa che possano essere usate in forma di spray. I polipeptidi *elastin-like* che permettono l'integrazione di domini dotati di funzionalità biologica saranno prodotti in E.coli. essi verranno modificati con domini basati su peptidi antimicrobici progettati dal partner UoB nell'ambito del progetto STOP tramite tecniche di clonaggio.

La messa a punto delle formulazioni sarà funzionale per ottenere rivestimenti sotto forma di film sottili con proprietà antimicrobiche. L'attivazione e il rilascio dei domini antimicrobici sarà provocata dal contatto con ambienti in cui sono presenti attività proteolitiche.

Le competenze tecnico-scientifiche necessarie per questa ricerca sono: tecniche di base di biologia molecolare come la manipolazione di ceppi batterici di laboratorio e clonaggio; espressione di proteine ricombinanti e purificazione e relative tecniche analitiche; analisi e rappresentazione grafica dei dati; resoconto tecnico e scientifico; capacità di lavoro in squadra; uso dell'inglese.

The activity will be focused on the production by recombinant expression and purification of elastin-like polypeptides endowed with antimicrobial activity and their employment in formulations to obtain sprayable water-based solutions. Elastin-Like Polypeptides allowing the integration of domains endowed with biological functionality will be produced in E.coli. They will be modified by cloning with antimicrobial peptides-based domains designed by the UoB partner in the STOP project.

Formulations will be aimed to obtain thin-film coatings with antimicrobial properties. The activation and release of the antimicrobial domains will occur upon contact with a proteolytic stimuli-bearing environment.

The technical-scientific skills necessary for this research are: basic molecular biology techniques like lab bacterial strains manipulation and cloning, protein expression and purification, analysis techniques; analysis and graphical representation of data; technical and scientific report; ability to work in a team; use of English.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 - Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 – BIOLOGIA APPLICATA

Programma di ricerca: "Identificazione e caratterizzazione di composti chimici e/o RNA non codificanti in grado di modulare i livelli della proteina DAB2IP in cellule tumorali" nell'ambito del progetto "Cell non-autonomous downregulation of DAB2IP in the tumor niche. Biological impact and therapeutic opportunities" (AIRC IG 2018 – Id 21803) - CUP J94I20000690007;

"Identification and characterization of chemical compounds and/or noncoding RNAs able to modulate DAB2IP protein levels in cancer cells"

Responsabile scientifico: prof. Licio Collavin;

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;

Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Nel contesto di un progetto volto a esplorare la comunicazione reciproca tra cellule cancerose e cellule stromali nel microambiente tumorale, l'Assegnista si occuperà di progettare, validare, e sviluppare possibili strategie per aumentare i livelli della proteina DAB2IP, un oncosoppressore la cui inattivazione in cellule cancerose, o in cellule dello stroma, comporta una maggiore aggressività dei tumori. I risultati potrebbero offrire un punto di partenza per sviluppare nuovi farmaci in grado di controllare i livelli di DAB2IP nelle cellule tumorali e/o stromali, con rilevanti implicazioni terapeutiche.

Within a project aimed to explore the cross-talk between cancer cells and stromal cells of the tumor microenvironment, the Fellow will focus on discovering, testing, and developing potential approaches to increase the levels of the protein DAB2IP, a tumor suppressor whose loss-of-function in cancer cells or in stromal cells promotes tumor aggressiveness. Results may provide a starting point to develop novel therapeutics aimed at controlling DAB2IP levels in cancer and/or stromal cells, with significant clinical implications.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/05 – PSICOLOGIA SOCIALE  
Programma di ricerca: "Odiare non è uno Sport 2" - CUP J97G22000450002;  
"Hating is not a Sport 2"  
Responsabile scientifico: dott. Mauro Bianchi;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.429,17

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il progetto Odiare non è uno sport 2 intende contribuire a contrastare l'*hate speech online* legato al settore sportivo, mantenendo la centralità delle attività educative per favorire la resilienza dei giovani nei confronti del fenomeno. Il progetto vuole rispondere all'esigenza di garantire l'attenzione costante sul fenomeno dell'*hate speech* online in quanto mutevole ed insidioso, ponendo particolare attenzione alle dinamiche proprie dei più giovani in relazione ad esso. Intende inoltre favorire la partecipazione educativa delle scuole e del settore sportivo dilettantistico, in quanto luoghi tipicamente giovanili e chiamati a valorizzare i giovani nella costruzione di società inclusive. Una fase iniziale del progetto prevede attività di ricerca su atteggiamenti e comportamenti dei più giovani nelle relazioni virtuali contenenti *hate speech*. Questa prima fase guiderà la realizzazione di attività di formazione destinate a insegnanti, allenatori e altro personale coinvolto nello sport affinché si crei attorno ai giovani una solida presenza educativa in grado di favorire dinamiche di opposizione all'*hate speech*.

The Hating is not a sport 2 project intends to contribute to countering online hate speech related to the sports sector, maintaining the centrality of educational activities to foster youth resilience to the phenomenon. The project aims to address the need to ensure constant attention to the phenomenon of online hate speech as a changing and insidious phenomenon, paying particular attention to the dynamics specific to younger people in relation to it. It also intends to encourage the educational participation of schools and the amateur sports sector, as they are typically youth places and called upon to value young people in building inclusive societies. An initial phase of the project involves research activities on attitudes and behaviours of younger people in virtual relationships containing hate speech. This first phase will guide the implementation of training activities aimed at teachers, coaches and other personnel involved in sports so that a solid educational presence is created around young people that can foster dynamics of opposition to hate speech.



Dipartimento di Studi Umanistici

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE  
Programma di ricerca: "Orientarsi per orientare. La complessa questione della transizione alla vita adulta per i giovani con disabilità";  
"Knowledge for orientation. The complex issue of transition to adult life for young people with disabilities"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Elena Bortolotti;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Le transizioni, ovvero i passaggi obbligati tra le fasi evolutive della vita, aprono un punto di domanda importante per i giovani con disabilità che si preparano a concludere la scuola secondaria. Si apre in molti casi il dilemma che riguarda il Progetto di Vita (PdV), termine che contempla il tema della costruzione di un futuro possibile, mirato a obiettivi di adultità anche per giovani con disabilità intellettive. A tal fine i diritti affermati in ambito internazionale e nazionale devono essere garantiti attraverso servizi coordinati e integrati che devono essere presenti e organizzati con un'ottica progettuale, capaci di creare formule differenziate di offerta formativa. Obiettivo generale della presente ricerca è costruire un primo documento di Linee Guida che fornisca ai familiari e ai docenti delle scuole secondarie le informazioni utili per orientare gli studenti nella transizione alla vita adulta, avendo presente una chiara offerta territoriale in tema di opportunità educative, formative e di collocazione.

Transitions, i.e. the necessary transitions between developmental phases of life, open up an important question mark for young people with disabilities who are preparing to finish secondary school. In many cases, the dilemma opens up concerning the Life Project (LP), a term that encompasses the issue of building a possible future, aimed at adult goals also for young people with intellectual disabilities. To this goal, the rights affirmed in the international and national contexts must be guaranteed by means of coordinated and integrated services that must be present and organised with a project perspective, capable of creating differentiated forms of educational offerings. To this goal, the general objective of this research is to construct an initial Guidelines document that provides family members and secondary school teachers with useful information to guide students in their transition to adult life, having in mind a clear territorial offer in terms of educational, training and placement opportunities.



Dipartimento di Studi Umanistici

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/01 – PSICOLOGIA GENERALE  
M-PED/04 – PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Programma di ricerca: "La percezione del "Percorso 24 CFU" dalla prospettiva dello studente: indagine quantitativa su motivazioni e soddisfazione degli iscritti"  
"The perception of the "Percorso 24 CFU" from the student's perspective. A quantitative investigation on the motivations and satisfaction of the attenders"

Responsabile scientifico: prof. Paolo Sorzio

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 19.367,37

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L'assegnista svolgerà un'indagine per capire le motivazioni degli studenti che hanno deciso di intraprendere il percorso formativo per accedere all'insegnamento nella scuola secondaria. L'assegnista valuterà altresì la soddisfazione degli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del "Percorso 24 CFU". Il *focus* dello studio dovrà riguardare la percezione che studentesse e studenti hanno avuto del Percorso, sia in termini di qualità dell'asse scientifico-didattico relativo all'offerta formativa proposta, sia in termini di comunicazione e organizzazione delle attività. L'indagine potrà avvalersi di diverse metodologie di ricerca quantitativa e i dati dovranno essere analizzati tramite appropriati metodi statistici. I risultati permetteranno di individuare punti di forza e criticità del Percorso 24 CFU al fine di migliorare la qualità dei futuri percorsi per la formazione degli insegnanti e aumentarne l'attrattività.

The researcher will conduct an investigation to understand the motivations of the students who decided to attend the training path to become secondary school teacher. The researcher will evaluate the satisfaction of the students who attended the previous editions of the "Percorso 24 CFU". The study will focus on the perception that students had on the "Percorso 24 CFU", in terms of both scientific quality of the educational programme and quality of communication and organization. The investigation will employ different methods of quantitative research, and data should be analysed through proper statistical methods. The results will allow to identify strengths and weaknesses of the "Percorso 24 CFU", in order to improve the quality of the future school teacher trainings and improve the attractiveness of these programmes.